

### Commento tecnico - venerdì 28 settembre 18.30

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2454 punti (-2.07%). Malgrado un'apertura positiva ed in gap up a 2520 punti stasera l'Eurostoxx50 chiude con una forte perdita e sul minimo giornaliero e settimanale. Il nostro indicatore proprietario a medio termine fornisce stasera un segnale di vendita. Tutti i subindici dell'Eurostoxx50 sono in calo. Le banche (SX7E -2.15% a 101.56) non sono il peggior settore muovendosi in mezzo al plotone. Vedete che ora l'indice è vicino alla MM a 50 giorni ed al nostro obiettivo teorico per una moderata correzione a 2440 punti. L'Europa è molto più debole dell'America e al momento le borse dei due continenti sono sfasate. Se l'S&P500 cede, è molto probabile che il calo in Europa debba continuare come segnalano numerosi indicatori di momentum. Durante il fine settimana cercheremo di fare chiarezza. Il cambio EUR/USD è sceso a 1.2875 restando nel range da noi previsto. C'è ancora un po di spazio verso il basso. Anche questa una ragione per credere ad una continuazione della correzione dell'Eurostoxx50.

### Commento tecnico - giovedì 27 settembre 18.20

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2506 punti (+0.30%). La seduta odierna si è svolta come previsto tra il commento di ieri sera e l'analisi di stamattina. I 2500 punti (minimo odierno a 2497 punti) sono un buon supporto a corto termine e su questo livello l'indice sta facendo una pausa. Stamattina l'Eurostoxx50 ha aperto sui 2510 punti senza riuscire a fare sostanziali progressi (i 2518 punti di massimo li avevamo già visti in preborsa). Le banche (SX7E) hanno guadagnato il +0.74% a 103.79 punti. Per il resto c'è poco da dire - la pausa odierna è insignificante e per ora lo sviluppo più probabile è una continuazione della correzione. Il cambio EUR/USD era sceso a 1.2855 quando abbiamo cominciato a scrivere questo commento. È ora a 1.2890 dopo che sono filtrate le prime informazioni sul nuovo budget dello Stato spagnolo. La politica influenza ancora massicciamente le borse - da un punto di vista emozionale questo è comprensibile. Osservando le cifre c'è solo da scrollare la testa.

### Commento tecnico - mercoledì 26 settembre 18.30

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2498 punti (-2.72%). Oggi i venditori sono tornati a dominare la scena. Lo stimolo è stato fornito ieri sera a sorpresa da Wall Street. Stamattina l'Eurostoxx50 ha aperto sui 2540 punti rimanendo sotto pressione per tutta la giornata - i rimbalzi sono stati sporadici e l'indice ha chiuso vicino al minimo giornaliero con una consistente perdita e volumi di titoli trattati in aumento. Sembra di tornare ai vecchi tempi della crisi del debito europeo con le borse spagnola ed italiana molto deboli ed i titoli bancari in caduta libera (SX7E -5.16% a 103.02 punti). Oggi però non abbiamo visto una forte pressione di vendita e le spinte verso il basso sono state costanti ma moderate. I volumi sui futures sono saliti sopra la media solo dopo le 16.00. Pensiamo quindi che non ci sarà un'immediata accelerazione al ribasso ma piuttosto una correzione ordinata. Questo significa che sui 2500 punti raggiunti oggi potrebbe esserci una prima reazione provocata dai massimi di agosto. Poi è probabile che la correzione continui in direzione dei 2440 punti e della MM a 50 giorni. L'indicatore MACD giornaliero passa oggi decisamente su sell dopo che nei scorsi giorni è oscillato intorno al trigger. Il cambio EUR/USD durante la giornata si è indebolito di poco terminando stasera a 1.2860.

### Commento tecnico - martedì 25 settembre 18.30

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2568 punti (+0.41%). Stamattina l'Eurostoxx50 è nuovamente sceso toccando un minimo a 2544 punti - si è fermato così 2 punti dal livello toccato ieri dando l'impressione che sui 2545 punti c'è un supporto intermedio che per ora non si passa. La risalita dal minimo è stata però modesta e come al solito a traino dell'America. L'indice delle banche SX7E ha guadagnato il +0.97% a 108.64 punti. L'impressione è ora che gli investitori sono alla ricerca di nuove motivazioni che ovviamente, con la maggior parte dei dati economici negativi, scarseggiano. Crediamo che fino a fine mese gli investitori istituzionali non si muoveranno lasciando oscillare l'Eurostoxx50 intorno ai 2550 punti. Vale forse la pena studiare una volta il comportamento delle

[volatilità VSTOXX](#). Chiude oggi a 19.77 punti dopo un minimo a 6 mesi venerdì 21.9. a 19.06 punti. Gli investitori sembrano proprio fiduciosi - forse troppo ? Il minimo di marzo è a 17.26 punti con l'Eurostoxx50 a 2611 punti.

Il cambio EUR/USD risale a 1.2945 - comportamento normale visto il rimbalzo dell'indice.

#### Commento tecnico - lunedì 24 settembre 18.40

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2557 punti (-0.74%). La seduta odierna è stata la ripetizione di quella di una settimana fa. Apertura e chiusura sullo stesso livello e perdita causata da alcune notizie puntuali arrivate prima dell'inizio delle contrattazioni. Gli investitori europei hanno venduto con un minimo a 2546 punti a mezzogiorno. Wall Street ha recuperato dopo una debole apertura e quindi l'Eurostoxx50 ha chiuso lontano dal minimo giornaliero con modesti volumi di titoli trattati. Le banche erano deboli (SX7E -1.33% a 107.60 punti) ma l'indice ha avuto lo stesso andamento giornaliero dell'Eurostoxx50 recuperando da l minimo a 106.65 punti. Il grafico mostra un triangolo da simmetrico ad ascendente e quindi per il momento la tendenza è ancora rialzista. Vediamo se i massimi discendenti provocano come pensiamo una rottura al ribasso.

Questo è almeno quello che suggerisce il cambio EUR/USD sceso oggi a 1.2915.

#### Commento tecnico - venerdì 21 settembre 18.40

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2577 punti (+0.94%). La seduta odierna è stata contrassegnata dalla scadenza dei derivati di settembre - questo ha causato il forte aumento dei volumi di titoli trattati. Oggi l'Eurostoxx50 ha avuto una buona giornata chiudendo vicino al massimo giornaliero, con una buona plusvalenza ed interrompendo la serie di massimi discendenti. Malgrado la performance settimanale negativa l'indice negli ultimi 5 giorni si è mosso a casaccio senza una chiara tendenza ed alternando giornate negative e positive. L'indice delle banche oggi è rimbalzato con decisione guadagnando il +2.39% a 109.05 punti. Difficile da tutto questo fare una buona previsione a medio termine. Ci proveremo domenica - chi vuole un assaggio può guardare il video pubblicato oggi sul sito.

Il cambio EUR/USD si è fermato a ridosso degli 1.30 - anche qui cominciamo ad avere le idee più chiare e ne parleremo nell'analisi del fine settimana.

#### Commento tecnico - giovedì 20 settembre 18.40

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2553 punti (-0.57%). Oggi l'Eurostoxx50 ha perso quello che aveva guadagnato ieri. È stata però una seduta strana che ha mostrato quanto l'Eurostoxx50 sia un indice costruito artificialmente. Banche (SX7E -1.97% a 106.50 punti, minimo a 104.94 punti / RSI a 59.86) sono andate molto male insieme all'Italia (FTSE MIB -1.68%). Il DAX non si è mosso mentre altre borse di Paesi in crisi (Irlanda +1.26%, Grecia +1.41%) si sono comportate bene.

Particolarmente penalizzati sono quindi gli indici che una settimana fa erano nettamente in ipercomperato e dove gli investitori avevano sfogato il loro eccesso di fiducia. In generale sembra questo il comportamento di mercati che si limitano a correggere. Domani però scadono i futures di settembre e molte operazioni sembrano in relazione a questo importante termine. Sul grafico vedete che dal massimo di venerdì scorso a 2594 punti l'indice è tendenzialmente in calo con massimi discendenti. Avevamo pronosticato una correzione fino ai 2500 punti e per ora l'indice sembra muoversi in questa direzione senza mostrare l'intenzione di voler andare più in basso. I volumi di titoli trattati sono nella media e l'indice chiude sempre lontano dal minimo giornaliero.

Il cambio EUR/USD è sceso a 1.2950 scendendo nuovamente sotto gli 1.30. questo è un segnale negativo per le borse europee in generale. Potrebbe essere solo una correzione. Dal massimo a 1.3170 il movimento è però significativo e costante.

#### Commento tecnico - mercoledì 19 settembre 18.40

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2567 punti (+0.56%). La giornata è stata ancora una volta decisamente influenzata da un intervento esterno. Nella notte la BoJ ha annunciato un nuovo programma di QE. Grazie a a questo stimolo l'Eurostoxx50 ha aperto a 2562 punti chiudendo

stasera 5 punti più in alto. In fondo la reazione odierna è stata deludente in relazione alla notizia. Stamattina ci sono state piuttosto vendite e l'indice europeo ha recuperato solo grazie a New York. Ora veramente il grafico non dice molto sulle prospettive a corto termine. La correzione si è interrotta - potrebbe/dovrebbe essere una conseguenza del QE giapponese ma non siamo sicuri. Dobbiamo lasciar passare alcuni giorni e probabilmente attendere la chiusura settimanale prima di poter dire qualcosa di fondato. Oggi le banche (SX7E) sono state relativamente deboli con un minimo a 107.06 punti ed una chiusura in guadagno di solo il +0.04% a 108.64 punti. Il volume di titoli trattati era oggi in calo - questa settimana c'era finora più volume nelle fasi negative. Il cambio EUR/USD oggi si è bloccato a 1.3070.

### Commento tecnico - martedì 18 settembre 18.30

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2553 punti (-1.16%). Finalmente oggi è apparsa un pò di pressione di vendita ed i volumi di titoli trattati sono stati in aumento. Come speravamo i titoli bancari sono stati sotto pressione con sostanziali perdite (SX7E -2.91% a 108.60). Questo va a vantaggio dei ribassisti e per ora segue il nostro scenario a corto termine che prevede una discesa dell'Eurostoxx50 sui 2500 punti. I rialzisti possono invece dire che il minimo è già stato raggiunto stamattina alle 10.15 e che la chiusura è decisamente sopra questo livello. Per ora hanno ragione entrambi e fino a quando questa discesa non supera i tre giorni di durata e l'indice non scende sotto i 2500 punti è probabile che ci sia solo una correzione minore.

Per il momento non lo sappiamo e dobbiamo attendere che il mercato ci mostri le sue intenzioni. Vi ricordiamo che la variante è quella descritta nell'analisi di ieri dell'S&P500 e ripresa nel commento tecnico di stamattina - una discesa di alcune settimane (fino a 4) con un primo ovvio obiettivo a 2400 punti. Nell'incertezza è meglio non cambiare posizioni - chi è short in attesa del ribasso autunnale potrebbe avere una gradita positiva visto che più nessuno, dopo gli interventi delle banche Centrali, conta con uno sviluppo del genere. L'analisi tecnica è invece possibilista.

Il cambio EUR/USD scende stasera a 1.3050. Anche qui lo sviluppo è incerto - il supporto a 1.30 è decisivo.

### Commento tecnico - lunedì 17 settembre 18.30

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2583 punti (-0.42%). Poco da dire sulla seduta odierna. Dall'Europa non è venuto nessun impulso. L'Eurostoxx50 ha aperto sui 2582 e stasera si ritrova allo stesso livello. Già nella prima ora l'indice aveva esplorato il minimo e massimo giornalieri e per il resto della giornata si è accontentato di oscillare in uno strettissimo range di 12 punti con bassi volumi di titoli trattati. Questo lunedì è servito unicamente a passare un pò di tempo e abbattere parte dell'ipercomperato.

Le banche non si sono praticamente mosse (-0.16%) mostrando forza relativa.

Il cambio EUR/USD è stasera a 1.3120 - il livello che aveva già stamattina.

Manteniamo lo scenario di una moderata correzione a corto termine.

### Commento tecnico - venerdì 14 settembre 18.50

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2594 punti (+2.02%). A seguito del rally di ieri sera a New York oggi l'Eurostoxx50 ha aperto in gap up a 2495 punti. Lo ritroviamo stasera sullo stesso livello dopo un massimo giornaliero a 2604 punti. Non c'è stata nessuna continuazione al rialzo e la performance odierna è unicamente una conseguenza del rialzo in America. Questa è un'indicazione che a questo livello mancano compratori - la candela odierna mostra equilibrio ed indecisione. Malgrado il QE3 la nostra impressione è che la prevista correzione debba iniziare con un paio di giorni di ritardo ed una trentina di punti sopra il previsto.

Oggi sono stati ancora i titoli bancari a brillare con l'indice SX7E in guadagno del +3.17% a 112.04 punti - il massimo di mercoledì a 112.69 punti non è stato superato e la RSI a 75.24 mostra sempre un forte ipercomperato.

Il massimo annuale dell'Eurostoxx50 a 2611 punti di marzo costituisce resistenza. Lo scenario più probabile a corto termine è una discesa dell'indice fino ai 2500 punti a consolidare. Poi lo sviluppo

é incerto - tenteremo nell'analisi del fine settimana di trovare una risposta.

Il cambio EUR/USD sale stasera a 1.3140 come conseguenza soprattutto della debolezza dell'USD. Tecnicamente il cambio sembra tornato nel trading range 1.30-1.34 di febbraio-aprile.

### Commento tecnico - giovedì 13 settembre 18.35

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2543 punti (-0.84%). Oggi l'ipercomperato ha preteso il suo tributo e l'Eurostoxx50 é sceso con volumi di titoli trattati in calo. Ovviamente male hanno fatto le banche (SX7E -2.12% a 108.60 punti). La FED americana ha però appena annunciato un nuovo programma di acquisto di titoli ipotecari prolungando ed ampliando l'operazione Twist. È quindi inutile perdere stasera troppo tempo ad analizzare la seduta odierna in Europa visto che le Banche Centrali continuano a manipolare i mercati. Oggi l'Eurostoxx50 si é mosso nella direzione prevista e avrebbe dovuto continuare la correzione domani. Vediamo se Bernanke riesce anche questa volta a cambiare le carte in tavola. L'immediata reazione delle borse é positiva con l'S&P500 su un nuovo massimo annuale a 1447 punti. Importante é però la chiusura e la seduta a Wall Street é ancora lunga.

### Commento tecnico - mercoledì 12 settembre 18.30

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2564 punti (+0.28%). Per noi ribassisti a corto termine la giornata é andata ancora bene e stasera tiriamo un sospiro di sollievo. La decisione della Corte Costituzionale é stata positiva e la Germania può aderire all'EMS. La reazione dei mercati é stata entusiasta e l'Eurostoxx50 é salito fino ai 2593 punti e quindi su un nuovo massimo vicino a quello annuale di marzo. Pensavamo già che le nostre valutazioni tecniche fossero completamente sbagliato. Invece l'Eurostoxx50 si é dalle 10.45 lentamente sgonfiato e stasera salva unicamente un modesta plusvalenza di 7 punti. Ancora una volta i titoli bancari sono stati i favoriti. L'indice SX7E é salito fino ai 112.69 punti prima di riprendere la strada verso sud. Ha chiuso però ancora con un consistente guadagno del +1.19% a 110.95 punti. La RSI é ora ad uno stratosferico 79.02 punti. Speriamo adesso che i rialzisti si siano sfogati e domani tornino alla realtà. Le premesse tecniche per l'attesa correzione sono ora complete. Speriamo solo che non ci sia un qualche altro intervento di banchieri o politici.

Il cambio EUR/USD é stasera a 1.2890. Segue lo sviluppo dell'indice confermandone il movimento. Possibile resistenza e massimo definitivo é a 1.30.

Esiste una interessante variante nel nostro scenario che prevede un'ulteriore balzo verso l'alto per un esaurimento e massimo definitivo per venerdì. A questa data abbiamo un possibile punto tornante e se le borse ci arrivassero su un massimo da euforia ed esaurimento si potrebbe finalmente innescare un forte ribasso di medio periodo. Questo massimo potrebbe combinarsi con un picco del cambio EUR/USD a 1.30.

### Commento tecnico - martedì 11 settembre 18.30

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2557 punti (+1.15%). Oggi speravamo di vedere una seduta negativa. Stamattina l'Eurostoxx50 é sceso fino ai 2509 punti. Dopo un doppio minimo intorno alle 10.30 l'indice é però tornato a salire spinto dai titoli finanziari accelerando nel pomeriggio con il sostegno di New York. Ha infine chiuso sul massimo giornaliero e su un massimo a 5 mesi con una consistente plusvalenza. L'unica ombra su questa ottima giornata per i rialzisti é costituita dal massimo discendente visto che i 2565 punti toccati venerdì non sono stati superati. Da una parte il movimento al rialzo sembra forte e con buona partecipazione - dall'altra sembra di vivere un'irrazionale esuberanza con dati economici negativi che vengono onorati con massicci acquisti visto che la recessione garantisce continui interventi della BCE. L'indice delle banche SX7E é salito a 109.64 punti (+1.88%) con la RSI a 77.82 punti. La RSI é un indicatore che mostra ipervenduto (sotto i 30 punti) e ipercomperato (sopra i 70 punti). In periodi di eccesso può superare gli 80 punti per alcuni giorni. L'indice é da tre giorni fuori dalle Bollinger Band e lo stesso effetto lo notiamo su base settimanale. Siamo quindi in presenza di un'evidente eccesso. Gli investitori sono convinti che la decisione della Corte Costituzionale domani sarà positiva. La sentenza é attesa alle 10.00 -

vedremo quale sarà la reazione.

Malgrado che oggi il mercato abbia dato una dimostrazione di forza restiamo dell'opinione che ci deve essere una correzione. Stiamo studiando la variante di un massimo definitivo per venerdì. Il cambio EUR/USD sale stasera a 1.2860 - una combinazione di EUR forte e USD debole con contorno di materie prime (energia e metalli preziosi) al rialzo. La liquidità delle Banche Nazionali si deve sfogare da una qualche parte...

### Commento tecnico - lunedì 10 settembre 18.30

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2528 punti (-0.40%). Dopo il rally di settimana scorsa oggi gli investitori non sapevano più cosa fare. L'Eurostoxx50 è oscillato senza tendenza e con bassi volumi di futures e titoli trattati e come logica conseguenza ci sono state delle prese di beneficio che hanno provocato la minusvalenza finale. Osserviamo con interesse che l'indice delle banche SX7E ha ancora guadagnato il +0.30% a 107.62 (RSI a 75.85 punti) senza attaccare il massimo di venerdì. È buffo leggere nei commenti che ora, grazie alle manovre della BCE, le banche sono sottovalutate. La verità è che nessuno sa esattamente quanto valgono visto che i bilanci sono taroccati con i pochi veri guadagni nascosti abilmente tra aggiustamenti contabili. Chi vuole comperare in borsa si è però abituato a guardare questo tipo di azioni e non si lascia distrarre da altri evidenti fattori come gli spreads che ricominciano a salire. L'Eurostoxx50 resta controllato da investitori orientati al rischio visto che tra i settori in perdita ci sono oggi quelli difensivi e conservatori. Manteniamo l'opinione che questa settimana ci sarà una moderata correzione - l'obiettivo minimo è sui 2480 punti. Notate la divergenza, che appare su molti grafici, con il massimo discendente sulla RSI che non conferma il massimo dell'indice.

Il cambio EUR/USD è fermo a 1.2795.

### Commento tecnico - venerdì 7 settembre 18.40

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2538 punti (+0.54%). Il rally iniziato ieri alle 15.00 dai 2460 punti è finito oggi alle 09.40 a 2565 punti di massimo giornaliero. È così durato 4 ore e mezza ma in questo poco tempo l'indice ha guadagnato più di 100 punti. Poi l'euforia è svanita, i short covering sono finiti e l'indice è lentamente ricominciato a scendere. Stasera chiude con l'attesa moderata plusvalenza del +0.54%. A corto termine il movimento si è esaurito ed ora ci deve essere un ritracciamento che dovrebbe seguire la descrizione fatta ieri. L'indice delle banche SX7E oggi ha ancora guadagnato il +2.81% raggiungendo i 107.30 punti. Questo indice ci ha abituati a comportamento tecnici anomali ma RSI a 75.53 punti garantisce per settimana prossima vendite di realizzo ed una discesa di almeno un paio di giorni. Poi in teoria il rialzo dovrebbe continuare. Diciamo in teoria poiché notiamo movimenti contraddittori su altri mercati - questi suggeriscono che alcuni investitori disapprovano questa euforia delle borse e stanno prendendo altre decisioni d'investimento. L'IBEX spagnolo (+0.00%) mostra già un ritorno alla realtà.

Il cambio EUR/USD sale stasera inaspettatamente a 1.2795 - in parte è una conseguenza della debolezza dell'USD e dal rally dei metalli preziosi. Anche questo è però un mosaico del puzzle che non si incastra a dovere. In America torna lo spettro della recessione e sarà meglio analizzare con calma la chiusura settimanale a Wall Street prima di rivedere il nostro scenario a medio termine.

### Commento tecnico - giovedì 6 settembre 18.30

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2525 punti (+3.40%). Oggi la BCE ha deciso un nuovo programma di acquisto di titoli di Stato denominato OMT. Discuteremo le conseguenze e le possibilità di successo di questa manovra nel commento generale di domani mattina. Stasera ci limitiamo all'analisi tecnica della seduta odierna.

Oggi l'Eurostoxx50 è rimasto tranquillo fino alle 15.00. Gli investitori hanno ascoltato con calma le decisioni e le spiegazioni di Draghi e poi hanno deciso di comperare. L'indice dai 2460 punti si è involato chiudendo stasera sul massimo giornaliero e con una forte plusvalenza (+84 punti) a 2525 punti. Questo è anche un nuovo massimo a 5 mesi e costituisce una netta rottura ed accelerazione al rialzo avvenuta con buoni ma non eccezionali volumi di titoli trattati. Il movimento è stato condotto

dalle banche (SX7E +5.93% a 104.37 punti). Questo indice é ipercomperato con RSI a 72.42 punti. Domani, ultima giornata della settimana potrebbe ancora marginalmente salire. Poi correggerà trascinandosi dietro l'Eurostoxx50. Questa correzione sarà decisiva per capire se l'impennata di oggi é stato un esaurimento o l'inizio di una nuova gamba di rialzo. Un ritorno immediato sotto i 2500 punti indicherebbe una falsa rottura al rialzo ed un cambiamento di tendenza. Stasera evitiamo previsioni visto che il balzo odierno é la conseguenza di una manipolazione di mercato provocata dalla BCE. Dobbiamo aspettare almeno domani e che il polverone si depositi. Il cambio EUR/USD é salito a 1.2625 - si é rafforzato ma non abbastanza e non in maniera decisiva per poter prevedere una continuazione del movimento.

### Commento tecnico - mercoledì 5 settembre 18.30

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2441 punti (+0.22%). La dichiarazioni dei vari protagonisti del teatrino europeo in preparazione della seduta della BCE di domani si sono oggi susseguite trasformando la seduta odierna in un rodeo senza direzione né logica. Tralasciamo i dettagli degli ultimi progetti che comprendono anche la "sterilizzazione" preferendo aspettare domani la versione definitiva. Stasera é però evidente che nessuna ci capisce più molto e riesce a stimare quale potrebbe essere lo scenario più probabile e le sue conseguenze. L'Eurostoxx50 ha concluso una seduta volatile con una plusvalenza di 5 punti. Gli spreads sono nettamente caduti ma la reazione dei titoli bancari é stata contenuta. Il FTSE MIB ha addirittura perso terreno contro ogni logica. Da inizio agosto l'Eurostoxx50 é bloccato indicativamente tra i 2400 ed i 2500 punti - stasera chiude a 2441 punti ed al centro di questo range. Oggi il caos é regnato anche a livello di settori con 8 in guadagno e 7 in perdita e nessun movimento omogeneo tra settori di crescita e difensivi. La nostra opinione é invariata. Malgrado che domani Draghi annuncerà una qualche forma di QE europeo (limitato o illimitato e sottoposto a determinate condizioni) con l'acquisto di titoli di Stato manteniamo la previsione dell'inizio di una correzione o un ribasso. Il cambio EUR/USD risale stasera a 1.26.

### Commento tecnico - martedì 4 settembre 18.30

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2436 punti (-1.08%). Oggi l'Eurostoxx50 ha cancellato il guadagno di ieri. I venditori sono arrivati dall'apertura e sono rimasti attivi per tutta la giornata spingendo lentamente ma inesorabilmente l'indice verso il basso. Come ieri l'Eurostoxx50 ha chiuso sul minimo giornaliero. La differenza é costituita dai volumi di titoli trattati in aumento rispetto a ieri - questo da un peso maggiore al ribasso odierno. Sul grafico si sta concretizzando un golden cross (incrocio dal basso della MM a 50 giorni con quella a 200 giorni) che normalmente é un segnale d'acquisto a medio termine. Visto però che il precedente death cross é avvenuto alla fine di maggio pochi giorni prima il minimo annuale, diamo un peso relativo (vuol dire che lo ignoriamo) a questo segnale. Le banche oggi hanno sovraperformato (SX7E -0.40%) grazie soprattutto alle banche italiane e spagnole - l'effetto Draghi funziona ancora ma é in netta diminuzione. Il cambio EUR/USD é sceso a 1.2565 aumentando la valenza tecnica della resistenza sugli 1.26. Manteniamo l'opinione espressa nell'analisi del fine settimana continuando a prevedere, malgrado l'imminenza del meeting della BCE, l'inizio di una correzione o un ribasso.

### Commento tecnico - lunedì 3 settembre 18.45

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2463 punti (+0.92%). Giornata strana quella odierna. L'indice ha aperto a 2433 punti e subito sono arrivate due ondate di acquisti sui future che hanno spedito l'indice 20 punti più in alto. Poi c'è stata calma totale fino alle 17.00. Prima della chiusura sono poi arrivate delle "indiscrezioni" sul discorso di Draghi davanti al Parlamento europeo a Bruxelles. Draghi ha affermato che l'acquisto di obbligazioni di Stato con scadenza fino a 3 anni rientra nelle sue competenze e che non si tratta di una monetarizzazione del debito. Tralasciamo il nostro ironico e dissacrante commento su questa strana dichiarazione - la conseguenza é che improvvisamente sono ritornati i compratori che hanno fatto fare un altro salto di 20 punti all'Eurostoxx50 che ha chiuso sul massimo giornaliero (2463 punti +0.92%) con bassi volumi di titoli trattati. La struttura

del movimento é inconsueta. Le banche hanno stranamente sottoperformato (SX7E +0.15%) mentre i due settori migliori sono i difensivi alimentari - bevande e farmaceutica - sanità. Il classico settore ciclico delle auto é invece l'unico in perdita (-0.87%). Prendiamo nota di questa reazione che lascia il quadro tecnico invariato. Notiamo che Draghi può dire qualsiasi cosa che le borse reagiscono positivamente senza rendersi conto di abbassare marginalmente i tassi d'interesse dei bonds a 3 anni di Italia e Spagna serve a poco se non ad imbrogliare le carte. Questi due Paesi si stanno ora rifinanziando su questa scadenza evitando emissioni a lungo termine troppo care. Per il momento questo ha un effetto benefico - sul medio-lungo termine rende invece la situazione ancora più precaria visto che il debito deve venir continuamente rifinanziato lasciando incertezza sui costi. Draghi é riuscita stasera a fare risalire anche il cambio EUR/USD a 1.26.

### Commento tecnico - venerdì 31 agosto 18.30

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2440 punti (+1.54%). Il discorso di Bernanke si é rivelato un non evento e le borse europee si sono concentrate sugli avvenimenti riguardanti la Spagna. Il governo ha approvato oggi una riforma del sistema bancario che prevede la formazione di una Bad Bank. In questa struttura affluirà la spazzatura di crediti inesigibili ed i bilanci delle banche verranno risanati. I 100 Mia di aiuti dell'UE possono affluire. I titoli bancari in borsa hanno reagito euforicamente con l'indice SX7E al +4.40%. Naturalmente anche la borsa spagnola ha approfittato della notizia (IBEX +3.13%). In Italia l'esempio spagnolo potrebbe fare scuola e quindi anche le azioni bancarie italiane si sono involate trascinando il FTSE MIB (+2.16%). L'Eurostoxx50 ha chiuso vicino al massimo giornaliero compensando la perdita di ieri. Questa reazione non ci convince per niente e sembra più che altro un rimbalzo per il sollievo di aver evitato una catastrofe. I dati economici spagnoli sono terribili e nei primi 6 mesi dell'anno 220 Mia. di EUR di risparmi hanno abbandonato il Paese. Tralasciando il rally delle banche il resto del listino europeo ha reagito con limitate plusvalenze - i titoli automobilistici, crollati ieri, sono rimbalzati oggi di solo il +0.63%. Manteniamo la previsione di una continuazione settimana prossima verso il basso e sotto i 2400 punti. I dettagli li discuteremo nell'analisi del fine settimana.

Il cambio EUR/USD ha reagito positivamente risalendo a 1.2570 - é ricaduto sotto gli 1.26 dopo una marginale rottura al rialzo causata più che altro dalla debolezza dell'USD.

### Commento tecnico - giovedì 30 agosto 18.40

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2403 punti (-1.25%). L'Eurostoxx50 é oscillato fino alle 12.00 sui 2425 punti - questa minusvalenza era conseguenza della debolezza riscontrata sui mercati asiatici. Alle 12.00 c'è stato un colpo verso il basso di una decina di punti. I commenti dei media parlano di problemi in Spagna - noi pensiamo che il cedimento sia dovuto ad una notizia che la Cancelliera Merkel si é nuovamente dichiarata contraria ad acquisti illimitati di Bonds da parte della BCE poiché questo viola il mandato. Questo mostra che gli investitori sono molto sensibili all'argomento. Nel pomeriggio l'Eurostoxx50 si é fermato sui 2420 punti. L'accelerazione al ribasso é arrivata con l'apertura a Wall Street. L'S&P500 é sceso a testare il supporto a 1400 punti e l'Europa ha ceduto di schianto. L'Eurostoxx50 é sceso marginalmente sotto i 2400 punti per infine chiudere poco sopra a 2403 punti. La perdita del -1.25% é considerevole visti i tempi che corrono. Deboli le banche (-1.80%) e per una volta i titoli tedeschi con le auto (-4.33%) a condurre la lista dei titoli in perdita.

L'Eurostoxx50 é tornato sul minimo di settimana scorsa. Si potrebbe pensare che la correzione é qui terminata. Tecnicamente invece dovrebbe proseguire come mostra il minimo discendente sulla RSI (52.13 punti) ed i volumi in aumento. La giornata di domani con il discorso di Bernanke e la chiusura settimanale sarà decisiva. Un'ulteriore seduta negativa aprirebbe la strada verso il basso. Il cambio EUR/USD é sceso in simpatia con la borsa a 1.2495 - questa é però un'insignificante oscillazione.

### Commento tecnico - mercoledì 29 agosto 18.20

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2434 punti (-0.32%). Venerdì l'Eurostoxx50 ha terminato la settimana a 2434 punti ed oggi si è fermato a 2434 punti. Difficile trovare nuovi argomenti di analisi su un'indice che non si muove. Oggi la minusvalenza è stata provocata da banche (SX7E -0.40%), IBEX e FTSE MIB (e per una volta anche CAC40 francese a -0.51%). Questi movimenti sembrano casuali. Le borse sono bloccate in attesa delle decisioni dei banchieri centrali. Bernanke probabilmente avrà poco di concreto da dire e terrà più che altra accesa la speranza. Draghi invece ha deciso di non partecipare al meeting di Jackson Hole e giocare tutte le sue carte nella riunione della BCE del 6 settembre.

Il cambio EUR/USD è fermo a 1.2540.

Stasera non abbiamo nulla da aggiungere a quanto scritto ieri.

### Commento tecnico - martedì 28 agosto 18.30

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2442 punti (-0.80%). Stamattina l'Eurostoxx50 ha aperto in calo a 2450 punti e per oggi avevamo previsto un tentativo di tornare a 2460 punti seguito da una discesa sul livello di chiusura di venerdì. Il massimo giornaliero è stato a 2458 punti mentre l'indice ha infine chiuso 6 punti sopra venerdì. Finora la settimana ha offerto poco con oscillazioni casuali e bassi volumi di titoli trattati. Purtroppo abbiamo l'impressione che questo sarà l'andamento di tutta la settimana visto che gli investitori restano in attesa delle decisioni dei banchieri centrali. Oggi sia le notizie positive riguardanti il buon risultato delle aste di titoli di Stato italiani e spagnoli e le pessime notizie sul fronte congiunturale in Spagna non hanno scosso i mercati. Nei commenti dei media si dà la colpa alla Spagna per il calo odierno delle borse ma guardando gli indici (IBEX -0.88%) non sembra. L'impressione è piuttosto che le borse hanno ancora bisogno di correggere prima di tornare direzionali. I segnali sono contraddittori: sul grafico si sta disegnando una testa e spalle ribassista mentre le medie mobili preparano un golden cross rialzista. Noi restiamo negativi sul medio termine anche se la tecnica non fornisce finora conferme.

Il cambio EUR/USD è risalito a 1.2565 - diverge rispetto alla debolezza delle borse ma resta sotto il massimo di settimana scorsa. Su questo borsa e EUR concordano.

### Commento tecnico - lunedì 27 agosto 24.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2461 punti (+1.13%).

Il commento odierno non può essere pubblicato - ci scusiamo dell'inconveniente.

### Commento tecnico - venerdì 24 agosto 19.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2434 punti (+0.21%). Fino a stasera alle 17.15 tutto si è svolto secondo i piani e seguendo il normale svolgimento di una correzione. L'Eurostoxx50 ha aperto a 2430 punti scivolando poi verso il basso. Con due spinte di ribasso è arrivato ai 2405 punti toccandoli due volte tra le 15.00 e le 16.00. Poi si è cominciato a parlare di una lettera di Bernanke (Fonte: Bloomberg) nella quale reiterava la sua intenzione di intervenire a sostegno dell'economia. La borsa americana ha cominciato a risalire e l'Eurostoxx50 ha seguito stabilizzandosi intorno ai 2420 punti. Il culmine dell'assurdo è stato raggiunto alle 17.15 quando sui media è apparsa questa striminzita notizia: "**EBC considering setting yield band targets under new bond-buying programme according to central bank sources**". Tradotto liberamente significa - la BCE sta considerando nell'ambito di un nuovo programma di acquisto di obbligazioni, di fissare degli obiettivi di oscillazione dei tassi d'interesse, questo secondo fonti della banca centrale". Questo annuncio arrivato minuti prima della chiusura ha obbligato i traders a comperare e l'Eurostoxx50 ha guadagnato di colpo 20 punti. Ha chiuso infine in positivo a 2434 punti. È inaccettabile e scandaloso che vengano pubblicati rumori senza conferme, 15 minuti prima della chiusura settimanale della maggior parte delle borse europee e sulla base di fonti anonime. È una manipolazione del mercato al limite dell'illegalità. Sinceramente stasera non abbiamo voglia di sprecare il tempo ad analizzare un movimento irrazionale. Nessuno sa se dietro questa notizia, che forse non è neanche vera, c'è qualcosa di concreto. Osserviamo unicamente che sul minimo

giornaliero (2406 punti) l'indice ha praticamente raggiunto un possibile target di questa correzione. Per il resto è difficile dire qualcosa di più poiché le borse hanno avuto pochi minuti per reagire alla notizia e non sappiamo quale effetto è contenuto nei corsi di chiusura. L'indice delle banche ha chiuso in calo del -0.48% - il cambio EUR/USD è sceso a 1.2535.

#### Commento tecnico - giovedì 23 agosto 18.30

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2429 punti (-0.96%). Oggi sul grafico, malgrado la perdita giornaliera inferiore all'1%, appare la prima lunga candela rossa da parecchio tempo. Stamattina l'Eurostoxx50 ha aperto al rialzo sui 2476 punti ma fin dall'inizio sono riapparsi i venditori che hanno tenuto il controllo delle operazioni fino alla chiusura. Dal massimo al minimo giornaliero a 2414 punti ci sono ben 62 punti. Il supporto intermedio a 2450 punti ha retto unicamente per tre ore. Il movimento ha avuto parecchi aspetti interessanti. È avvenuto soprattutto attraverso vendite sui futures - volumi di titoli trattati sono moderati. Sembra quindi che si tratti di operazioni di trading e non di liquidazione di portafoglio. Il settore delle banche (SX7E -0.85%) continua a mostrare forza relativa e questo suggerisce poca spinta al ribasso. Il cambio EUR/USD è salito a 1.2580 - malgrado che sia piuttosto l'USD ad essere debole e non il contrario la buona tenuta della moneta europea è costruttiva per la borsa. Riassumendo vediamo molti elementi che ci confermano di trovarci confrontati con una correzione di contenuta entità. Potrebbe anche finire questa settimana sui previsti 2400 punti. Per essere sicuri è però meglio seguire da vicino l'America che, con USD al ribasso e USTBonds al rialzo, da chiari e preoccupanti segni di cedimento.

#### Commento tecnico - mercoledì 22 agosto 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2452 punti (-1.51%). Oggi l'attesa correzione è iniziata anche sull'Eurostoxx50. Ieri avevamo intuito che l'Eurostoxx50 era stanco e maturo per un ritracciamento, oggi abbiamo avuto la dimostrazione. I venditori hanno controllato a fatica gli avvenimenti dando decisi colpi verso il basso con volumi sui futures. Ogni volta però l'indice ha recuperato mostrando che i rialzisti sono ancora vivi e vegeti. Stranamente le banche non hanno fatto peggio dell'indice che è stato trascinato verso il basso soprattutto da Spagna (IBEX -2.70%) e Francia (CAC40 -1.47%). L'Euro non ha ceduto di un millimetro fermandosi a 1.2465. Riassumendo l'indice è sceso come previsto e dovrebbe correggere. Non vediamo però pressione di vendita e calcoliamo con una modesta correzione minore. In termini di punti questo significa almeno una discesa a 2400 punti. Senza banche ed Euro debole è improbabile che per il momento l'indice possa scendere decisamente più in basso.

#### Commento tecnico - martedì 21 agosto 18.30

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2490 punti (+0.97%). Oggi siamo molto indecisi su come giudicare questa seduta. L'Eurostoxx50 chiude su un nuovo massimo per questo rialzo ma resta sul massimo di ieri con molti titoli finanziari che sembrano in accelerazione finale di tipo esaustivo. L'S&P500 stasera sta seguendo il nostro piano per un decisivo reversal. La plusvalenza odierna è causata dai titoli finanziari (SX7E +2.72%) mentre il resto del listino segue a fatica. I volumi di titoli trattati sono modesti ed atipici. Il cambio EUR/USD è a 1.2470 con un nuovo massimo mensile.

Riassumendo abbiamo l'impressione di ottenere un falso segnale positivo viste le marginali rottura al rialzo non confermate. Dobbiamo osservare la chiusura stasera a New York prima di poter prendere una decisione.

#### Commento tecnico - lunedì 20 agosto 18.40

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2466 punti (-0.21%). L'incertezza sulla politica che intende adottare la BCE ha provocato oggi un andamento altalenante. Inizialmente la solita indiscrezione non confermata di possibili interventi ha fatto scendere gli spreads e salire le borse - l'Eurostoxx50 ha toccato un nuovo massimo a 2493 punti. Nel pomeriggio le smentite ha fatto risalire gli spreads e calare i titoli bancari (SX7E -1.57%). L'Eurostoxx50 è caduto fino ai 2451 punti per infine

recuperare grazie alla buona tenuta della borsa americana. In questa telenovela estiva che ha per protagonista la BCE l'Eurostoxx50 ha chiuso la giornata con una modesta minusvalenza che può avere qualsiasi significato tecnico. Il nuovo massimo suggerisce una continuazione verso l'alto. La dinamica caduta dal massimo dice invece che l'attesa correzione potrebbe essere iniziata. I bassi volumi di titoli trattati consigliano di aspettare domani prima di emettere un giudizio.

Il cambio EUR/USD, invariato a 1.2340 conferma che oggi non è successo nulla di importante. manteniamo lo scenario presentato durante il fine settimana di un moderata correzione seguita da un'esaurimento del rialzo per fine mese. Il comportamento odierno dell'indice sostiene questa ipotesi.

#### Commento tecnico - venerdì 17 agosto 18.40

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2471 punti (+0.61%). Grazie alla buona chiusura ieri sera a Wall Street ed un paio di dichiarazioni accomodanti della cancelliera tedesca Merkel, l'Eurostoxx50 ha aperto stamattina in guadagno a 2464 punti. I 2480 punti di massimo giornaliero sono stati toccati su un picco provocato dalla scadenza delle opzioni. Per il resto l'indice è oggi oscillato lateralmente seguendo i soliti temi. L'IBEX spagnolo è salito del +1.94%, il FTSE MIB del +1.30% e le banche (SX7E) del +1.30% a 96.81 punti. Oggi il movimento non è più neanche stato sostenuto dagli spreads che sono tornati a salire. Per comperare azioni di un'economia in recessione e con indicatori congiunturali che segnalano un inasprirsi della crisi ci vuole già un certo coraggio e molta fiducia nella BCE. Il trend rialzista è però intatto e confermato oggi da un nuovo massimo trimestrale. L'apertura odierna in gap up e senza continuazione potrebbe essere stato un esaurimento. L'indice delle banche SX7E ha toccato oggi la MM a 200 giorni con RSI a 69.35 punti. Negli ultimi 12 mesi a questo punto ha sempre girato ritornando verso il basso. Dobbiamo attendere lunedì per vedere se quello odierno è un massimo significativo. Restiamo dell'opinione che adesso ci vorrebbe almeno una correzione.

Il cambio EUR/USD è sceso oggi a 1.2310 - a corto termine l'Euro è senza tendenza e non si rafforza costituendo divergenza con le borse.

#### Commento tecnico - giovedì 16 agosto 18.30

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2456 punti (+1.08%). Stamattina l'Eurostoxx50 ha aperto a 2432 punti ad alle 16.20 era a 2435 punti - sembrava la solita seduta estiva senza avvenimenti particolari e senza sostanziali variazioni. Poi improvvisamente, tra gli scarsi volumi di titoli trattati, è arrivata un'ondata di acquisti che ha coinvolto i titoli speculativi e soprattutto la borsa spagnola. L'IBEX si è involato chiudendo con un guadagno del +4.05%. Ovviamente anche le banche hanno fatto molto bene con l'indice SX7E a 94.63 punti (+3.68%), nettamente sopra la resistenza a 92 punti. Bisogna dare importanza a questo balzo verso l'alto? Lasciamo perdere il fatto che questo rally sul finale senza volumi è molto sospetto. I prezzi sono quelli che contano e stasera abbiamo una chiusura sopra i 2450 punti. Si sommano però alcune coincidenze. Il DAX ha toccato i 7000 punti e vi ricordiamo che una possibile data ciclica per un massimo era domani. La seduta di venerdì diventa quindi molto importante. Stasera abbiamo un trend rialzista intatto ed una chiusura sul massimo giornaliero con volumi di titoli trattati modesti ma in aumento. Non abbiamo nessun elemento per credere che l'Eurostoxx50 sia su un massimo. Esiste però questa possibilità. L'indice SX7E è su un nuovo massimo mensile e sembra voler rompere al rialzo - non sappiamo se fidarci poiché ha fatto lo stesso gioco ad inizio luglio. Il balzo si era però rivelato a posteriori una falsa rottura al rialzo a cui era seguito, tre settimane più tardi, un nuovo minimo storico.

Il cambio EUR/USD sale stasera a 1.2360. Un bel progresso anche se la resistenza a 1.24-1.2440 non è stata avvicinata.

#### Commento tecnico - mercoledì 15 agosto 18.45

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2430 punti (-0.08%). Con la borsa che non si muove ed i volumi di titoli trattati in continua diminuzione siamo decisamente a corto di argomenti. Oggi l'Eurostoxx50 è stato ancor più calmo del solito oscillando nel range 2114-2138 punti e chiudendo

con una variazione di 2 punti - variazione negativa che non interessa a nessuno. Le banche (SX7E +0.13) sono andate meglio dell'indice ma anche in questo caso la differenza non conta nulla. Oggi molte piazze finanziarie europee, come l'Italia, erano chiuse. Questo effetto si è aggiunto al periodo festivo per provocare una seduta letargica. Speriamo nei prossimi giorni di vedere qualcosa d'altro perché al momento stiamo perdendo il nostro ed il vostro tempo (se ci leggete).

Le nostre previsioni sono invariate con una correzione minore verso i 2350 nei prossimi giorni ed un massimo definitivo verso fine mese sui 2450 punti.

Il cambio EUR/USD è sceso a 1.2280 - questa leggera variazione non significa nulla.

### Commento tecnico - martedì 14 agosto 18.30

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2432 punti (+0.68%). I dati pubblicati stamattina riguardanti i PIL dei paesi europei erano negativi e confermano la recessione. Per assurdo la borsa ha reagito abbastanza bene visto che un aggravarsi della recessione obbliga la BCE ad agire. Gli spreads sono scesi ed i titoli bancari si sono rafforzati (SX7E +0.66%). Non è però il settore finanziario ad aver trascinato l'indice - il listino si è mosso compatto come se fossero stati i derivati sull'indice a muoverlo. I volumi di titoli trattati restano bassi. L'indice ha chiuso al centro del range giornaliero e senza attaccare i 2450 punti. La situazione tecnica è invariata. Come spiegato stamattina prevediamo che l'Eurostoxx50, come le altre borse, occupi il tempo fino al previsto massimo di fine mese con una correzione. I 2350 punti citati nel commento di ieri sembrano essere un buon livello per una discesa di alcune sedute.

Il cambio EUR/USD si è fermato a 1.2330.

### Commento tecnico - lunedì 13 agosto 18.20

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2416 punti (-0.30%). La seduta odierna è stata simile alle tre precedenti. L'unica differenza è stata fatta dall'America che oggi, invece che recuperare dopo un'inizio in sordina, è scesa dopo una buona apertura. L'Eurostoxx50 ne ha subito l'influsso scendendo dal massimo giornaliero a 2438 punti intorno alle 13.30 fino ad un minimo a 2404 punti. In chiusura ha recuperato. Meglio della media hanno fatto le banche (SX7E +0.24% a 90.55 punti) e questo ha permesso all'Eurostoxx50 di battere il DAX tedesco (-0.50%). Tecnicamente la seduta di oggi non ha detto nulla di nuovo. Non si è sviluppato nessun impulso ribassista e non abbiamo visto pressione di vendita. L'indice è solo scivolato con bassi volumi di titoli trattati. Potrebbe a corto termine scendere fino ai 2350 punti senza subire danni.

Il cambio EUR/USD ha recuperato stasera a 1.2340 rispetto agli 1.2290 di stamattina. Queste oscillazioni significano poco. Supporto è a 1.20-1.2040, resistenza a 1.24-1.2440 - in questo range l'Euro può muoversi liberamente.

### Commento tecnico - venerdì 10 agosto 18.30

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2423 punti (-0.57%). Stamattina l'indice ha aperto sui 2424 punti, stasera chiude 1 punto più in basso a 2423 punti. La minusvalenza è una conseguenza di dati congiunturali negativi provenienti stamattina presto dalla Cina. In Europa è successo poco ed i 15 punti di perdita odierna corrispondono a normali prese di beneficio. Il minimo di giovedì è stato due volte testato (oggi 2406 punti di minimo) ma si è trattato soprattutto di un'esercitazione per traders piuttosto che un tentativo di ribasso. Le banche (indice SX7E) hanno perso il -0.93%. Riassumendo oggi abbiamo notato stanchezza ed alcune sporadiche vendite. L'Eurostoxx50 ha però chiuso lontano dal minimo giornaliero e con bassi volumi di titoli trattati. Il calo odierno non ha quindi significato e serve unicamente a lasciare aperta la possibilità di un massimo significativo a 2450 punti.

Il cambio EUR/USD è caduto oggi fino a 1.2240 recuperando stasera a 1.2295. Sul fronte delle divise nessun segnale.

### Commento tecnico - giovedì 9 agosto 18.20

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2437 punti (+0.20%). Stamattina l'Eurostoxx50 ha aperto sull'obiettivo a 2450 punti e subito sono arrivate le vendite. Osservando i volumi sui futures pensavamo di scorgere pressione di vendita ed invece dopo una falsa rottura sotto il minimo di ieri (2412 punti contro 2414 punti) l'indice ha recuperato complice ancora una volta New York. Per saldo abbiamo avuto un'altra seduta senza una sostanziale variazione che lascia la situazione tecnica invariata. Anche l'indice delle banche SX7E ha testato la resistenza a 92 punti salendo fino a 92.18 punti. Ha però dovuto ripiegare terminando al giornata a 91.18 punti (-0.03%). Anche il rally dell'IBEX spagnolo è terminato (-0.56%). Restiamo in attesa di chiari segnali tecnici di un massimo sui 2450 punti.

Il cambio EUR/USD scende stasera a 1.2275 - questo è un segnale preoccupante per le borse europee.

### Commento tecnico - mercoledì 8 agosto 18.20

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2432 punti (-0.33%). Oggi l'Eurostoxx50 è svogliatamente scivolato verso il basso toccando un minimo giornaliero a 2414 punti. Più che pressione di vendita sembra che oggi sono mancati i compratori. Questi però sono riapparsi alle 15.30 quando l'S&P500 dopo una debole apertura è velocemente tornato sopra i 1400 punti. I pochi traders che hanno shortato speculando su un ritracciamento hanno coperto e l'Eurostoxx50 ha praticamente recuperato tutta la perdita. Per saldo resta una modesta minusvalenza che non significa niente. La candela odierna è nel range di ieri. Il settore delle banche non ha fatto molto (SX7E +0.24% a 91.15 punti) - la resistenza a 92 punti non è stata attaccata.

Oggi la borsa si è fermata e questo può avere qualsiasi significato - sappiamo solo che l'ipotesi di un massimo sui 2450 punti è ancora valida.

Il cambio EUR/USD è sceso a 1.2365 riallontanandosi dagli 1.24. L'Euro non riesce ad accelerare al rialzo superando a fine giornata gli 1.24 - qui scorre anche la MM a 50 giorni. Non sembra che la moneta europea goda di grande fiducia.

### Commento tecnico - martedì 7 agosto 19.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2440 punti (+1.71%). Stamattina in Europa sono stati pubblicati una serie di dati negativi e sotto le attese sulla produzione industriale di Olanda, Italia e Gran Bretagna. I nuovi ordini per l'industria tedesca sono scesi del -1.7%. L'opposizione in Germania (la SPD di Gabriel) si schiera apertamente per una garanzia tedesca dei debiti europei. La cancelliera Merkel è sotto pressione poiché anche la Germania viene trascinata nel vortice della recessione europea. Gli investitori sono quindi sempre più convinti che la Germania dovrà cedere e che la BCE inizierà un programma di acquisto titoli di Stato, soprattutto italiani e spagnoli, concretizzando un QE di stile americano. I mercati obbligazionari seguono solo a fatica questo ragionamento ma in questo agosto estivo l'idea è sufficiente per entusiasmare gli investitori che comprano ovviamente titoli bancari (SX7E +2.38% a 90.93 punti), IBEX (+2.23%) e FTSE MIB (+2.19%). Tecnicamente abbiamo a che fare con un rialzo intatto non sostenuto dai fondamentali. Dove potrebbe fermarsi? Possiamo solo tentare d'indovinare. Resistenza è a 2450 punti e con la RSI a 66.28 punti è possibile che a questo livello ci sia un massimo - vediamo.

Il cambio EUR/USD risale a 1.2420 restando intorno agli 1.24 e sotto il massimo di ieri. Anche per l'Euro il rialzo potrebbe esaurirsi qui.

### Commento tecnico - lunedì 6 agosto 18.30

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2399 punti (+1.13%). L'Eurostoxx50 oggi ha ancora guadagnato terreno grazie ai titoli spagnoli (IBEX +4.41%) ed alle banche (SX7E +2.75%). È stata una giornata strana con la borsa di Madrid bloccata da un problema tecnico per 5 ore. L'euforia legata alle possibili iniziative della BCE continua sostenendo le borse mediterranee ed il settore finanziario. Vedremo fino a quando questo entusiasmo può durare senza concrete misure. Per il momento il rialzo è intatto e tranne volumi di titoli trattati in calo (abbastanza normali per la stagione) non

vediamo problemi. I 2400 punti non hanno valenza tecnica. Dobbiamo quindi attendere un segnale di un massimo prima di poter prevedere un cambiamento di tendenza. L'indice delle banche SX7E ha chiuso oggi a 88.82 punti - forte resistenza è a 92 punti. Ancora nessun indice legato all'Eurostoxx50 è in ipercomperato.

Il cambio EUR/USD sale stasera marginalmente a 1.2410. Sugli 1.24 potrebbe esserci un massimo. Vediamo se da questo fronte arriva domani un segnale negativo per le borse.

### Commento tecnico - venerdì 3 agosto 18.20

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2372 punti (+4.83%). Oggi ci aspettavamo un recupero delle borse dopo un calo iniziale. Mai ci saremmo aspettati una reazione del genere ed una performance di questo tipo. Osserviamo strabiliati questa accoppiata di lunghe candele, una rossa e l'altra bianca. Ad un ribasso ieri del -3% (logico) è seguito oggi un rialzo (le ragioni effettive sono poco chiare anche se a posteriori i commentatori troveranno una valida ragione nel report sul mercato del lavoro americano). Oggi l'Eurostoxx50 ha chiuso sul massimo giornaliero e a 4 punti dal massimo di ieri. La prima reazione che abbiamo avuto è stata quella di pensare che questo sia un Pipe Top. Guardiamo come chiude l'America, ci pensiamo con calma e ne riparlamo nell'analisi del fine settimana. Ai fanatici di analisi tecnica consigliamo di riaprire i libri di teoria ed esaminare questa interessante costellazione che si presenta raramente ma è molto efficace. Stasera evitiamo di fare ulteriori previsioni essendo confrontati con un movimento assolutamente inatteso.

Per la cronaca notiamo che l'indice delle banche SX7E ha guadagnato il +8.29%. Dopo il -6.37% di ieri non possiamo parlare che di mercati che assomigliano ad una casa da gioco per speculatori e che ben poco hanno a che vedere con i fondamentali.

Il cambio EUR/USD sale a 1.2380 restando sotto la MM a 50 giorni ed il massimo di ieri.

### Commento tecnico - giovedì 2 agosto 18.30

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2263 punti (-3.00%). Come temevamo Draghi oggi aveva poco da offrire se non molte parole e dichiarazioni di intenti. Gli investitori, e specialmente chi oggi ha spinto l'Eurostoxx50 sul massimo a 2376 punti, sono rimasti delusi e dopo le 14.30 sono iniziate massicce le vendite. Quello di oggi sembra un key reversal day con una caduta di più di 100 punti dal massimo ed una chiusura giornaliera sul minimo e con una consistente perdita. Il rialzo dovuto alle roboanti ma inutili dichiarazioni dei politici è terminato. Ora vedremo se l'Eurostoxx50 si butta in un movimento laterale di tipo distributivo, come pensiamo noi, o se riprende direttamente il trend ribassista. Ovviamente oggi il calo è stato "tirato" dai titoli bancari (Sx7E -6.37%) ed ha colpito soprattutto le borse di Spagna ed Italia. Supporto a corto termine è sui 2230-2250 punti. La debolezza generale viene confermata dal tonfo del cambio EUR/USD a 1.2150.

### Commento tecnico - mercoledì 1. agosto 18.30

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2333 punti (+0.33%). Abbiamo poco da aggiungere a quanto appena scritto sul [DAX](#). La seduta odierna è stata insignificante e la plusvalenza finale puramente casuale. L'indice delle banche SX7E (+0.14%) ha marciato sul posto. L'Eurostoxx50 è oscillato tutta la giornata in un range di una ventina di punti senza una tendenza precisa. È stata una seduta tecnicamente da dimenticare ed è quello che facciamo. Stasera alle 20.15 sapremo cosa intende fare la FED e domani (13.45 decisione, 14.30 conferenza stampa) sarà il turno della BCE di Draghi di comunicare le sue decisioni. Vi assicuriamo che il commento di domani sera sarà molto più interessante. Stasera possiamo solo confermare che gli investitori sono in attesa di novità e non sanno in quale direzione il viaggio continuerà. Nell'incertezza si aspetta.

Il cambio EUR/USD è fermo a 1.23.

### Commento tecnico - martedì 31 luglio 18.30

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2325 punti (-0.62%). Sullo slancio stamattina l'Eurostoxx50 è salito fino ad un massimo a 2353 punti. Poi, complici alcuni dati economici negativi dall'America, sono arrivate le prese di beneficio. Queste hanno toccato (che sorpresa!) soprattutto i titoli delle

banche (-1.37%) e le borse mediterranee. Impossibile esprimere un giudizio sulla seduta odierna senza vedere il seguito. Dopo tre giorni di rally una pausa era una logica conseguenza e l'avevamo prevista ad istinto già stamattina. Inutile stasera sviluppare teorie, scenari e varianti. Attendiamo di sentire cosa decide giovedì la BCE.

Il cambio EUR/USD risale stasera marginalmente a 1.2310. Questa è più che altro una debolezza dell'USD.

### Commento tecnico - lunedì 30 luglio 18.45

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2340 punti (+1.70%). Il rialzo delle borse europee oggi è proseguito seguendo lo schema conosciuto. Le banche (SX7E +3.90%) hanno trascinato i listini e ad approfittarne sono state soprattutto le borse di Milano (FTSE MIB +2.80%) e di Madrid (IBEX +2.78%). Questo movimento ha ormai un carattere estremamente speculativo ed è pericoloso.

L'indice SX7E è salito di circa il 20% in 4 sedute - un rally assurdo ed irrealistico che non ha niente a che fare con i fondamentali e può miseramente fallire ad ogni istante. Oltre tutto i bonds mandano chiari segnali di divergenza. Oggi lo spread Bund-BTP è salito a 462 insieme al reddito del BTP decennale che stasera sfiora nuovamente il 6%.

Ora l'Eurostoxx50 è leggermente ipercomperato ed è tornato sui 2340 punti, livello dove era lungamente rimasto ad aprile. Qui scorre anche la MM a 200 giorni ormai piatta. Tecnicamente il rally delle ultime tre sedute è eccessivo e dovrebbe finire qui. Probabilmente dovremo aspettare la seduta della BCE di giovedì prima di avere chiarezza. Secondo noi nei prossimi giorni l'Eurostoxx50 dovrebbe fermarsi tra i 2300 ed i 2350 punti.

Il cambio EUR/USD scende a 1.2260 - un'altra divergenza ed un segnale poco incoraggiante per le prospettive a corto termine della borsa.

### Commento tecnico - venerdì 27 luglio 23.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2301 punti (+2.23%). Ieri alle parole di Draghi hanno fatto eco le dichiarazioni di Merkel e Hollande pronti a difendere fino all'ultimo la zona Euro. Lasciando da parte la pericolosità di queste affermazioni, le borse hanno continuato a festeggiare seguendo lo stesso schema del giorno precedente. Molto forti sono state le banche (SX7E +4.29%) che hanno trascinato le borse mediterranee e di riflesso l'Eurostoxx50 verso l'alto. L'impulso ribassista è stato così annullato ed il grafico mostra questa inattesa situazione con due sedute di forte calo, due sedute di pausa a 2150 punti e poco sotto la MM a 50 giorni e due sedute di rialzo per tornare in equilibrio a 2300 punti. A corto termine la tendenza è ora incerta anche se è più probabile che la spinta degli ultimi due giorni abbia un seguito. I mercati si aspettano ora che la BCE compri titoli di Stato italiani e spagnoli per diminuire i tassi d'interesse. Se lo farà buona parte dell'effetto è scontato - se non lo farà le quotazioni di molti titoli, specialmente bancari, è su livelli insostenibili. Resistenza è sui 2320-2330 punti.

Il cambio EUR/USD è salito a 1.2315. Una buona reazione che corrisponde al movimento delle borse confermandolo. La tendenza a corto termine è ancora ribassista ma potrebbe cambiare con una salita stabile sopra gli 1.2440.

### Commento tecnico - giovedì 26 luglio 24.00

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2251 punti (+4.26%).

### Commento tecnico - mercoledì 25 luglio 19.00

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2159 punti (+0.35%). Oggi l'Eurostoxx50 ha finalmente finito una seduta in positivo. L'avevamo previsto stamattina anche se ci aspettavamo un andamento diverso. Tecnicamente questo è poco importante. Sui 2150 punti sembra esserci un supporto intermedio. Se come pensiamo il trend rialzista è forte, ci dovrebbe solo essere un rimbalzo di al massimo tre giorni. Obiettivo ideale potrebbe essere la MM a 50 giorni a 2186 punti. Le banche europee oggi hanno reagito come il resto del mercato guadagnando "solo" il +0.44% (SX7E a 73.38 punti) senza testare il minimo storico.

Il cambio EUR/USD risale a 1.2130 in quello che sembra un tipico short covering dopo il raggiungimento di un obiettivo o un supporto (1.20 ?).

Riassumendo l'Eurostoxx50 dovrebbe ora rimbalzare tre giorni. Pensiamo che non debba risalire sopra i 2200 punti. L'intensità di questo rimbalzo ci dirà come proseguirà il ribasso.

### Commento tecnico - martedì 24 luglio 22.00

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2151 punti (-1.27%). Poco da dire sulla giornata odierna. Il ribasso continua seguendo continuamente lo stesso schema - banche deboli (SX7E -2.82% a 73.06 punti) insieme alle borse dei Paesi mediterranei. Come supposto ieri la MM a 50 giorni non ha servito da supporto. Probabilmente dovremo attendere una situazione di ipervenduto (RSI sotto i 30 punti) prima di vedere una prima consistente reazione. I divieti rientrati in vigore in Italia (fino a venerdì) e Spagna (3 mesi) per posizioni short sui titoli bancari non ha sortito nessun effetto duraturo. Prossimo supporto è sui 2120 punti.

Oggi il cambio EUR/USD è sceso ad un nuovo minimo annuale a 1.2040 - chiude stasera a 1.2060. La debolezza dell'Euro conferma il calo delle borse europee. Nessuna divergenza significa nessuna previsione per una imminente reazione.

### Commento tecnico - lunedì 23 luglio 18.30

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2179 punti (-2.59%). Oggi l'Eurostoxx50 ha avuto un'altra seduta negativa ed il nostro indicatore proprietario a medio termine fornisce un segnale di vendita. Stasera l'Eurostoxx50 si è fermato in prossimità della MM a 50 giorni ma questo sembra solo un caso. Il minimo giornaliero a 2163 punti mostra che la strada verso il basso è aperta. Oggi abbiamo assistito ad un interessante fenomeno. L'indice delle banche SX7E è crollato ad un nuovo minimo storico a 72.00 punti prima di reagire e chiudere nettamente più in alto a 75.18 punti (-2.21%).

Evidentemente dopo il -6.11% di venerdì oggi si è esagerato ed è iniziato un rimbalzo tecnico.

Secondo teoria l'SX7E dovrebbe tornare almeno a testare il precedente supporto e ora resistenza a 76.79 punti.

Due aspetti sono certi. Il primo è che la tendenza resta ribassista ed ogni reazione è da considerarsi solo un rimbalzo tecnico. La seconda è che le borse sono molto volatili e gli investitori hanno i nervi molto scossi. Di conseguenza potrebbero esserci forti movimenti in entrambe le direzioni a ben al di fuori di qualsiasi parametro tecnico. Ci aspettiamo interventi, almeno a livello verbale, di politici e banchieri centrali (BCE-Draghi e FMI-Lagarde).

la seduta di domani dovrebbe essere positiva e ci permetterà di fare delle prime stime attendibili sulla prosecuzione di questo ribasso.

Il cambio EUR/USD è sceso oggi ad un nuovo minimo annuale a 1.2070. Stasera risale a 1.2135.

Malgrado la reazione ricordiamo che un nuovo minimo annuale, senza nessun segno di esaurimento, non è mai un buon segno.

### Commento tecnico - venerdì 20 luglio 18.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2237 punti (-2.83%). Per tutta la mattina l'Eurostoxx50 è oscillato a ridosso dei 2300 punti. Poi sono state rese note le decisioni dell'Eurogruppo e sono arrivate massicce le vendite. Nel comunicato finale dell'Eurogruppo non rileviamo nulla di nuovo - le banche spagnole vengono aiutate e per il resto i politici si sono buttati nelle solite dichiarazioni di circostanze. Le difficoltà finanziarie della regione di Valencia, che sull'orlo del fallimento ha chiesto l'aiuto del governo spagnolo, non sembra motivo ulteriore di panico. La borsa di Madrid è però colata a picco (IBEX -5.82%) e lo spread dei Bonos è decollato. La reazione degli investitori sembra eccessiva ma come sapete è tecnicamente giustificabile. Oggi pomeriggio l'Eurostoxx50 è crollato di circa 60 punti chiudendo a 2237 punti, vicino al minimo giornaliero a 2235 punti.

L'indice delle banche SX7E è precipitato del -6.11% a 76.88 punti. Il supporto a 80 punti è frantumato e il precedente minimo storico a 76.79 punti è vicino. Come atteso il rialzo è concluso - ora dobbiamo vedere cosa seguirà. Ne riparlamo con calma nell'analisi del fine settimana.

Il cambio EUR/USD scende stasera a 1.2165 con un minimo annuale a 1.2145 - la debolezza

dell'EUR conferma la caduta delle borse.

### Commento tecnico - giovedì 19 luglio 18.30

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2302 punti (+0.78%). Oggi sono state due ondate d'acquisti sulla pausa di mezzogiorno a determinare il risultato della seduta. Visto che sono partite dai futures potrebbero essere operazioni di copertura in relazione alla scadenza di domani. L'Eurostoxx50 ha guadagnato più di 15 punti e poi non ha più combinato molto. L'indice delle banche ha partecipato al movimento (SX7E +0.78%) restando in mezzo al plotone. È possibile che l'indice stia arrivando su un massimo significativo. La curva ascendente del grafico mostra accelerazione che potrebbe rappresentare esaurimento. Usiamo molto il condizionale perché a livello di indice non vediamo ancora un massimo. Ci sono però alcuni fattori interessanti su differenti mercati che puntano in questa direzione (SMI, Bund, ipercomperato, punto tornante). Ne parleremo in maniera estensiva nel commento di domani mattina.

Il cambio EUR/USD è stasera a 1.2260 - negli ultimi giorni è oscillato principalmente nel range 1.22-1.23 senza tendenza.

### Commento tecnico - mercoledì 18 luglio 18.20

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2284 punti (+1.51%). Anche oggi l'Eurostoxx50 ha aspettato l'apertura in America per fare il movimento decisivo. Fino alle 15.30 è oscillato intorno ai 2260 punti con un minimo sulla chiusura di ieri a 2252 punti. Wall Street ha aperto bene ed è decollata - l'Eurostoxx50 si è svegliato, i volumi di titoli trattati sono improvvisamente saliti insieme a quelli dei futures e l'indice si è involato chiudendo sul massimo giornaliero con un consistente guadagno. Le banche (SX7E +0.57% a 81.26 punti) continuano a frenare. Come atteso l'indice delle banche europee ha testato il supporto a 80 punti (minimo a 79.82 punti) che ha retto. L'SX7E è ripartito verso l'alto con poca convinzione. Sul corto termine il grafico dell'Eurostoxx50 è ancora costruttivo - dal 9 di luglio appare una convincente serie di massimi e minimi ascendenti. L'Eurostoxx50 sta salendo seguendo a distanza l'S&P500 americano. Quest'ultimo è stasera sopra i 1370 punti con obiettivo conosciuto a 1380 punti. Nei prossimi giorni il rialzo dovrebbe esaurirsi.

Il cambio EUR/USD è sceso stasera a 1.2260 dopo che stamattina era a 1.2280 - questo arretramento dell'EUR è strano e costituisce divergenza.

### Commento tecnico - martedì 17 luglio 18.30

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2250 punti (-0.05%). L'Eurostoxx50 ha ripetuto la seduta di ieri. Fino nel primo pomeriggio è oscillato stancamente intorno ai 2265 punti. Con l'apertura positiva di New York è salito sul massimo a 2270 punti. Il deludente discorso di Bernanke lo ha poi fatto cadere sul minimo a 2242 punti. Sul finale ha recuperato chiudendo praticamente invariato a 2250 punti. Come ieri buona parte del listino si è comportata bene ma l'indice è stato bloccato dalla cattiva performance dei titoli bancari (SX7E -0.57% a 80.80 punti). La nostra opinione è invariata - l'Eurostoxx50 se l'S&P500 fa il suo dovere salirà ora fino ai 2300 punti.

Il cambio era stamattina a 1.2280. Stasera scende a 1.2230 - il messaggio è chiaro.

### Commento tecnico - lunedì 16 luglio 18.30

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2252 punti (-0.32%). La [dicotomia](#) (non so se uso questo termine in maniera appropriata - mi scuso fin d'ora con i puristi della lingua italiana) del mercato azionario europeo continua. Non lo si vede nell'indice ma nei dettagli. Oggi il DAX tedesco ha ancora guadagnato terreno mentre le banche (SX7E -1.80%) continuano ad essere deboli appesantendo le borse dei Paesi mediterranei (FTSE MIB -0.36%). Normalmente i titoli finanziari conducono e quindi temiamo che l'indice debba partire al ribasso. L'SX7E (81.27 punti) si sta però appoggiando sul supporto a 80 punti e potrebbe anche rimbalzare - a giugno lo ha fatto due volte. Per il momento l'Eurostoxx50 è bloccato nel range definito settimana scorsa (2214-2263 punti) e fino a quando non ne esce e mostra tendenza è difficile fare previsioni. Restiamo dell'opinione che un tentativo di rialzo in direzione dei 2300 punti è possibile - a medio termine però bisogna favorire il ribasso.

L'andamento giornaliero mostra che l'Eurostoxx50 viene piuttosto venduto dagli europei. L'indice risale con l'arrivo sul mercato degli americani e grazie all'influsso positivo di Wall Street. Il cambio EUR/USD sale stasera marginalmente a 1.2260. È più che altro una conseguenza della debolezza dell'USD causata da dati economici deludenti.

#### Commento tecnico - venerdì 13 luglio 18.30

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2259 punti (+1.40%). Fino alle 15.00 l'Eurostoxx50 era ancora a 2230 punti e quindi praticamente invariato. Come al solito gli europei non avevano idee e l'indice era oscillato senza una precisa direzione. Poi New York ha aperto al rialzo e l'Eurostoxx50 ha seguito a razzo chiudendo sul massimo della giornata. Sul grafico sembra non essere successo molto. Invece oggi il mercato europeo si è spaccato in due con Germania molto forte (DAX +2.15%) e banche in difficoltà (SX7E -0.56%) che hanno frenato le borse dei Paesi mediterranei (IBEX +0.52%, FTSE MIB +0.96%). L'Eurostoxx50 si è quindi fermato sotto il precedente massimo settimanale a 2263 punti e si è staccato di poco dai 2230 punti. Sembra ancora bloccato in un movimento laterale. Il DAX invece ha accelerato al rialzo. Vedremo se questo impulso positivo contagherà il resto dei listini europei.

Il cambio EUR/USD risale stasera a 1.2235 dopo un nuovo minimo annuale stamattina a 1.2160. L'Euro si è rafforzato ma non c'è niente di entusiasmante.

#### Commento tecnico - giovedì 12 luglio 18.30

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2228 punti (-0.81%). Oggi l'Eurostoxx50 ha perso terreno al termine di una seduta volatile. L'analisi è presto fatta - basta osservare il grafico. Da inizio settimana l'Eurostoxx50 oscilla senza tendenza intorno ai 2230 punti. Oggi ha toccato un minimo a 2215 punti riprendendo quello di lunedì 2214 punti. Martedì il massimo giornaliero e settimanale era stato a 2263 punti. Per il momento l'indice è bloccato in questo stretto range di 50 punti. L'uscita definitiva dovrebbe essere al ribasso - per questo ci vorrebbe una rottura sotto i 2200 punti - aspettiamo pazientemente.

Il cambio EUR/USD è stasera a 1.22 dopo un nuovo minimo annuale a 1.2170. La tendenza è chiaramente al ribasso e verso l'obiettivo a 1.20 fissato ad inizio anno. I ribassisti sull'Eurostoxx50 dicono che la debolezza dell'Euro è un segnale negativo e che l'indice deve seguire. I rialzisti constatano invece che l'indice non scende malgrado i nuovi minimi sul cambio - dicono che questo indica forza relativa e appena il cambio rimbalzerà la borsa seguirà. Noi constatiamo il trend negativo e siamo convinti che questo mostra scetticismo nei riguardi della moneta e delle possibilità dell'UE di mantenerla nella forma attuale. Una moneta debole non è però un male per l'Europa - ricordatevi quanto scritto nell'analisi del fine settimana riguardante la svalutazione della moneta come mezzo per rilanciare le esportazioni e combattere la crisi.

#### Commento tecnico - mercoledì 11 luglio 18.20

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2246 punti (+0.19%). Anche la seduta odierna si è giocata su un paio di annunci riguardante lo stato di salute dell'UE. La Spagna riduce la spesa pubblica di 65 Mia. di EUR in due anni e mezzo ed alza l'IVA dal 18% al 21%. Questo assicura l'aiuto dell'ESM a banche e Stato. La borsa spagnola reagisce positivamente (IBEX +1.17%) ed in particolar modo le banche (SX7E +1.17%). Dopo un inizio in calo ed un paio di accelerazioni in occasione degli annunci, l'Eurostoxx50 si calma e chiude in positivo. Tecnicamente nulla da segnalare - minimo e massimo odierni sono nel range di ieri e quindi la giornata, malgrado la plusvalenza finale, è da dimenticare.

Il cambio EUR/USD è a 1.2250 dopo un nuovo minimo annuale a 1.2230. Ogni commento è superfluo.

#### Commento tecnico - martedì 10 luglio 18.20

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2241 punti (+0.63%). L'attenzione degli investitori è ancora concentrata sulle azioni dei politici che a Bruxelles continuano a agitarsi intorno all'ESM. Si litiga

su compiti e distribuzione degli aiuti dimenticando che l'ESM non è ancora operativo ed i soldi non ci sono ancora. Polemica a parte oggi i politici sembrano aver fatto progressi almeno per quel che concerne la risposta della borsa. Stamattina l'Eurostoxx50 è salito fino ai 2263 punti - stasera, frenato da Wall Street, è ricaduto in chiusura a 2241 punti - si è salvata una moderata plusvalenza. In fondo le borse europee si stanno muovendo secondo le attese. Prevedevamo al più tardi sui 2190-2200 punti che l'indice sarebbe risalito e lo sta facendo ora. Impossibile prevedere con anticipo e nel dettaglio cosa raccontano i vari politici protagonisti di questa epopea europea. Il cambio EUR/USD continua ad essere il miglior termometro della crisi e delle probabilità di rialzo della borsa. È stasera a 1.2250 dopo un nuovo minimo annuale a 1.2235.

#### Commento tecnico - lunedì 9 luglio 18.40

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2227 punti (-0.34%). Oggi l'Eurostoxx50 ha perso 8 punti - niente di importante. Ci sono però alcuni aspetti tecnici interessanti. Innanzitutto sul grafico appare un minimo discendente causato dal minimo odierno a 2214 punti. Questo significa che l'Eurostoxx50 non sta facendo una correzione del 50% dell'ultimo impulso rialzista ma qualcosa di più consistente. Significa inoltre che l'indice è più debole di quanto pensavamo e non necessariamente riuscirà a risalire su un nuovo massimo mensile - più probabile diventa un massimo discendente. Oggi è inoltre il quarto giorno consecutivo di perdite. Siamo quindi sicuri di non avere a che fare con una breve correzione in un rialzo a medio termine iniziato a giugno ma questo rialzo è terminato ed ora sta seguendo probabilmente distribuzione. È quello che in fondo dovevamo avere se non ci fossero stati i pasticci dei politici a Bruxelles e l'intervento della BCE giovedì scorso. Supporto è a 2190-2200 punti - secondo noi dovrebbe reggere e rispedito l'indice verso l'alto. Il cambio EUR/USD si ferma stasera a 1.23 dopo un minimo giornaliero ed annuale a 1.2255. Inutile ripetere cosa significa la debolezza dell'Euro.

#### Commento tecnico - venerdì 6 luglio 24.00

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2235 punti (-2.15%). Fino alle 14.30 non è successo nulla. L'Eurostoxx50 è oscillato in un range di una decina di punti intorno ai 2272 punti senza mostrare le voglie di muoversi. Alla pubblicazione dei deludenti dati sul mercato del lavoro americano l'indice è caduto ed è rimasto sotto pressione fino alla fine della seduta chiudendo sul minimo giornaliero. Molto male hanno fatto le banche (SX7E -4.32%). Malgrado la pessima giornata fatichiamo a parlare di ripresa del ribasso. Le vendite si sono concentrate sui settori speculativi ed i volumi di titoli trattati sono stati in calo. L'indice si è fermato sopra quei 2330 punti che avevamo indicato ieri come possibile obiettivo di una correzione. Le prospettive a medio termine sono negative confermando la nostra impressione generale. A corto termine però potrebbe ancora esserci un'impennata. Il cambio EUR/USD chiude stasera su un nuovo minimo annuale a 1.2285. Il giudizio sui mercati fornito dall'Euro è inequivocabile. Le borse, presto o tardi, dovrebbero seguire.

#### Commento tecnico - giovedì 5 luglio 18.45

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2285 punti (-1.19%). "Sell on good news" - vendi le buone notizie (specialmente se scontate, aggiungiamo noi). Oggi era la giornata della Banche Centrali e queste non hanno deluso le attese. La BoE ha lasciato invariati i tassi ma ampliato il suo programma di acquisto di Titoli di Stato (QE), La BCE ha ridotto i tassi guida del -0.25% e a loro si è aggiunta a sorpresa la Bank of China che ha anche diminuito i tassi d'interesse. Dopo una prima reazione positiva ed un'impennata a 2332 punti (nuovo massimo a 30 giorni) sono arrivate le prese di beneficio e l'Eurostoxx50 è crollato a 2266 punti. Sul finale l'indice ha recuperato 20 punti evitando un segnale di inversione di tendenza. Notate il forte aumento dei volumi di titoli trattati. Evidentemente gli investitori hanno punito le banche (SX7E -3.26%) e i titoli dei Paesi mediterranei (FTSE MIB -2.03%). Draghi ha ripetuto nella conferenza stampa quello che abbiamo evidenziato noi sull'accordo di Bruxelles (tempi lunghi e condizioni rigorose prima di eventuale concretizzazione) e questo forse non è piaciuto. Gli investitori a torto vogliono soluzioni veloci e

semplici e non lunghe e complesse. La candela odierna indica incertezza e l'interpretazione normale è quella di un esaurimento, almeno temporaneo, del rialzo. Non crediamo che l'Eurostoxx50 sia già pronto per un sostanziale ribasso - preferiamo lo scenario di una correzione (2230 punti ?) prima di un'ultima impennata. Gli elementi da considerare sono però parecchi e preferiamo attendere la chiusura settimanale prima di un giudizio definitivo. Difficile valutare la sostenibilità di movimenti che non durano più di tre giorni. Notate che le MM a 50 e 200 giorni stanno girando al rialzo anche se il segnale a medio termine è ancora su sell.

Il cambio EUR/USD da invece un giudizio chiaro ed inappellabile. È sceso stasera a 1.2385 e si dirige verso il supporto a 1.23. Secondo noi uno dei pochi sistemi validi per salvare l'Euro è svalutarlo. Ne riparliamo nel fine settimana.

### Commento tecnico - mercoledì 4 luglio 18.20

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2312 punti (-0.35%). Stasera siamo talmente annoiati da non sapere esattamente cosa dire - oggi non è successo niente. Senza gli americani gli europei non hanno combinato nulla. La piccola candela odierna sul grafico è quasi invisibile e mostra la bassa volatilità odierna - l'indice si è mosso in 20 punti con bassi volumi di titoli trattati. Ha chiuso in mezzo al range giornaliero con una piccola minusvalenza. Dopo tre giorni di rialzi il rally è terminato. Se questo è un massimo o meno lo scopriremo solo tra un paio di giorni - ci vuole una seduta negativa con chiusura sul minimo e alti volumi di titoli trattati. Per ora sembra che la fascia di resistenza a 2300-2350 punti possa bloccare il movimento - è un'ipotesi da verificare.

Oggi le banche hanno sottoperformato (SX7E -0.81%).

Il cambio EUR/USD scende stasera a 1.2530 - l'euro continua a non mostrarsi impressionato dagli accordi di Bruxelles e non conferma il rialzo delle borse.

### Commento tecnico - martedì 3 luglio 18.30

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2320 punti (+1.24%). Oggi sul grafico dell'Eurostoxx50 appare la terza candela bianca consecutiva e piuttosto consistente. Questa combinazione è chiamata "deliberation". Tra gli esperti l'interpretazione è oggetto di discussione tra chi presenta prove statistiche di una continuazione del rialzo nel 77% dei casi e chi invece lo definisce un possibile massimo e segnale di imminente reversal. Stiamo studiando il caso - se inserite in un motore di ricerca *deliberation* e *chart* troverete la teoria.

L'Eurostoxx50 ha trascorso tutta la giornata in territorio positivo - è oscillato fino nel tardo pomeriggio sui 2305 punti impennandosi solo sul finale grazie a New York. Questa reazione ci ha sorpreso poiché non pensavamo che l'S&P500 potesse continuare a salire subito. Ora l'Eurostoxx50 è a contatto con la MM a 200 giorni, è entrato nel settore di resistenza di aprile intorno ai 2300 punti e comincia ad essere ipercomperato (RSI a 68.38 punti). La spinta delle banche (SX7E +0.93%) comincia a mancare. Dopo tre giorni di rally il movimento deve ora bloccarsi e qualsiasi sia la continuazione ci deve essere una pausa. Noi continuiamo ad essere perplessi sui fondamentali - in relazione all'ESM si parla troppo di miliardi che non esistono. Ne riparliamo domani nell'analisi del mattino.

Stasera il cambio EUR/USD risale marginalmente a 1.2620. La correlazione con l'Eurostoxx50 sta mancando visto che l'Euro marcia sul posto mentre l'Eurostoxx50 si invola - c'è qualcosa che non funziona e non crediamo che il problema sia nei cambi.

### Commento tecnico - lunedì 2 luglio 18.20

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2292 punti (+1.21%). Un'ondata di acquisti stamattina alle 10.00 ha provocato un guadagno dell'Eurostoxx50 di 35 punti in 40 minuti. L'indice ha toccato il massimo giornaliero a 2305 e per il resto della giornata è oscillato lateralmente con delle scosse in occasione della pubblicazione di dati economici rilevanti. È possibile che con questa spinta il rialzo si sia, almeno momentaneamente, esaurito - venerdì avevamo parlato di una continuazione almeno fino ai 2300-2320 punti e questo obiettivo è stato oggi raggiunto con RSI a 65.78 punti. Solo due giorni di rialzo sono (troppo) pochi ed è praticamente impossibile che l'Eurostoxx50 possa da qui già

cambiare direzione. Nei prossimi due giorni però ci aspettiamo un consolidamento e potremo esaminare con calma come il mercato intende assestarsi. Oggi ha fornito delle prime indicazioni con l'indice delle banche SX7E (+1.38%) a muoversi come il resto del listino e FTSE MIB (+0.24%) e IBEX (+0.31% a sottoperformare. Tutti i settori si sono mossi in parallelo fatto che suggerisce un movimento dettato dai derivati e non da acquisti fondamentali - effettivamente i volumi di titoli trattati sono stati in calo.

Il cambio EUR/USD scende stasera a 1.2580 - l'Euro ha già ricominciato ad indebolirsi. Non conferma quel messaggio di "Europa salva" che vogliono mandare le borse.